

TERZO COMUNICATO DI AGGIORNAMENTO SUI PRODOTTI INDEX LINKED CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI EMESSE DA GLITNIR BANKI HF E KAUPTHING BANK HF

Ad integrazione delle informazioni fornite con il comunicato del 13 ottobre 2008 e con gli aggiornamenti del 7 novembre 2008 e 8 gennaio 2009 in merito alla situazione delle banche islandesi Glitnir Banki hf e Kaupthing Bank hf, si riportano di seguito gli ulteriori sviluppi nelle vicende relative a tali istituti.

Come reso noto, il 24 novembre 2008 Glitnir Banki e Kaupthing Bank erano state assoggettate dalla Corte di Reykjavík 2008, su richiesta dell'FME, ad una procedura denominata Moratoria.

Tale procedura, si ricorda, implica il divieto ai terzi di intraprendere o proseguire azioni di qualunque genere volte a far valere le proprie ragioni creditorie nei confronti delle due banche, e preclude l'apertura della procedura di fallimento a carico delle stesse. Durante la moratoria, inoltre, i due istituti sono soggetti a restrizioni nella disponibilità dei propri beni e nell'utilizzo della liquidità.

La durata della moratoria era stata inizialmente fissata fino al 13 febbraio 2009 ancorché la legge islandese in materia prevedesse che tale periodo potesse essere esteso fino a 24 mesi.

Con provvedimenti del 19 febbraio 2009 e su richiesta dei Comitati di Liquidazione delle due banche, la Corte di Reykjavík ha decretato l'estensione del periodo di moratoria sino al 13 novembre 2009.

Da quanto appreso, la motivazione a sostegno della richiesta dei Comitati e a fondamento dei citati provvedimenti è da ricondurre alla tutela degli interessi dei creditori, che potrebbe subire un pregiudizio economico qualora le attività di Glitnir Banki e Kaupthing Bank vengano liquidate ad un valore di mercato significativamente ridotto in ragione della crisi che sta investendo i mercati.

Nell'ottica dei provvedimenti, l'estensione della moratoria dovrebbe consentire ai Comitati di liquidazione di liquidare gli attivi delle banche nel momento in cui le condizioni dei mercati si presenteranno come più favorevoli.

E' opportuno ricordare che prima dello scadere del periodo di moratoria non potranno essere avviate formali procedure concorsuali nei confronti delle due banche.

Allo stato dei fatti perdura quindi l'indisponibilità degli elementi necessari per la valorizzazione delle attività sottostanti i prodotti *Single Best* e *Crescita Più Minimo* e, di conseguenza, permane l'impossibilità per Bipiemme Vita di procedere alle pubblicazioni relative a tali valori.

Sino a quando la situazione giuridica e patrimoniale di Glitnir Banki e Kaupthing Bank non sarà definita, non sarà pertanto possibile dare seguito ad eventuali richieste di riscatto nonché fornire informazioni relative al valore di rimborso maturato in relazione alle due menzionate polizze *index linked*.

In tale contesto, Bipiemme Vita, nell'ottica di tutelare in via prioritaria gli interessi dei propri assicurati, è costantemente impegnata a monitorare con la massima attenzione l'evoluzione della situazione relativa a Glitnir Banki e Kaupthing Bank allo scopo di valutare i possibili sviluppi e di garantire tempestivo ed aggiornato supporto informativo alla clientela che ha sottoscritto le polizze *Crescita Più Minimo* e *Single Best*.

Milano, 25 febbraio 2009